

----- Original Message -----

**From:** [Dott. William Jean Bertozzo](#)

**To:** [sandriben](#)

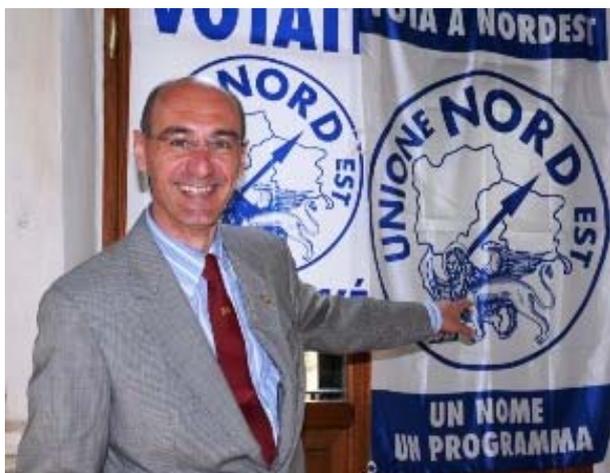
**Sent:** Monday, May 11, 2009 12:24 PM

**Subject:** Unione Nord Est - Presentazione Candidato Sindaco

Buongiorno Gent.mo Sandrini,

La ringrazio per l'evidenza che ha dato alle 4 candidature alla carica di Sindaco del Comune di Sommacampagna (2009-2014).

A complemento e integrazione delle informazioni da Lei riportate, nonché per una opportuna e ulteriore conoscenza da parte dei/le lettori/rici del Suo blog, mi permetto di trasmetterLe nel seguito alcune brevi note sulla mia persona, sul movimento politico entro la cui lista mi candido e sulle linee-guida del programma politico-amministrativo che presentiamo alle/agli elettrici/ori di Sommacampagna, Caselle d'Erbe e Custoza.



### **CHI SONO.**

Mi chiamo **William BERTOZZO**, ho 47 anni, sono coniugato e padre di 3 figli.

Risiedo a Sommacampagna (in Strada San Giorgio, 2) dal 1° Luglio 2004.

**Studi e Professione.** Ho conseguito la Laurea in Pedagogia ad Indirizzo Filosofico (Magna cum Laude) presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Verona.

Incaricato di vari Progetti di Ricerca sulle Tecnologie dell'Educazione presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Ateneo Scaligero e presso il Centro di Eccellenza per la Formazione e la Didattica Avanzata dell'Università Cà Foscari di Venezia, attualmente insegno nell'ambito informatico presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona (Informatica e ECDL Health nel Master in Elaborazione Informatica di Dati Biomedici, Microrobot e Nanotecnologie in Medicina). Ho pubblicato in merito alle Tecnologie dell'Educazione e alla Pedagogia Speciale.

**Impegno Culturale e Volontariato.** Sono Direttore Artistico di una delle più importanti Compagnie Teatrali della Città di Verona ([La Maschera - Teatro di Valdonega](#)). Da quasi quindici anni sono conferenziere (su temi di Filosofia, Scienza, Teatro, ecc.) presso AUSER Verona.

**Impegno Politico e Amministrativo.** Già Consigliere di Amministrazione di A.M.T. Verona (Azienda Municipalizzata Trasporti, nominato dall'allora Sindaco di Verona, Prof.ssa Sironi) ho avuto l'onore di essere **Presidente e Consigliere della IV<sup>a</sup> Circoscrizione Sud/Ovest del Comune di Verona** (Santa Lucia-Golosine-Madonna di Dossobuono) dal 1994 al 2002.

Mi sono sempre impegnato negli anni nell'ambito dell'organizzazione scolastica (già membro dal 1994 del Distretto Scolastico Prov.le n. 29 in rappresentanza del Comune di Verona) e ho ricoperto, per la componente dei genitori, il ruolo di **Consigliere dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Don Lorenzo Milani"** di Sommacampagna dal 2006 al 2008. Dal 2008 ad oggi, con nomina del Sindaco, sono **membro del Direttivo della Consulta della Famiglia del Comune di Sommacampagna**.

**Per le Amministrative del 6 e 7 Giugno p.v. sono candidato alla carica di Sindaco per il Comune di Sommacampagna nella lista di UNIONE NORD EST, nonché candidato consigliere per il Consiglio Provinciale di Verona (Collegi n. 17: Sommacampagna/Sona, n. 29: Verona-Santa Lucia/Golosine, n. 31: Verona-Stadio/San Massimo).**



**Unione Nord Est** è un **Movimento Politico Referendario** che nasce nel **1996** (e di cui mi onoro essere stato tra i soci fondatori, insieme ad Adriano BERTASO - attualmente candidato alla carica di Presidente della Provincia di Verona).

Il Movimento di Unione Nord Est è presente ai cittadini fin dalle elezioni politiche del 1996 (per la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica) ed ha partecipato alle varie elezioni amministrative succedutesi da allora fino ad oggi.

## **UNIONE NORD EST**



**La nostra mission: “fare un passo in avanti”.**

*Responsabilità, Trasparenza, Efficienza, Efficacia, Solidarietà e Sussidiarietà sono i principi che devono guidare non solo la revisione della Carta Costituzionale Repubblicana d'ispirazione federale, ma anche e soprattutto l'attività amministrativa di quell'ente più vicino ai bisogni dei cittadini: il **COMUNE**.*

*Il federalismo da noi invocato non è di matrice ideologica, ma è strumento di formulazione di politiche pubbliche adeguate ai problemi dell'Italia di oggi: esso è la strada per sanare le più gravi patologie del nostro Paese e l'unica soluzione di riorganizzazione istituzionale percorribile.*

*Il tema dell'identità territoriale e culturale ha un valore strategico per il futuro del Nord Est, intendendo con il termine l'area geografica individuata da Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto. Fino ad oggi il Nord Est è stato visto come "fenomeno", oggetto di ricerche socio-economiche e spesso rappresentato ricorrendo a stereotipi e distorsioni.*

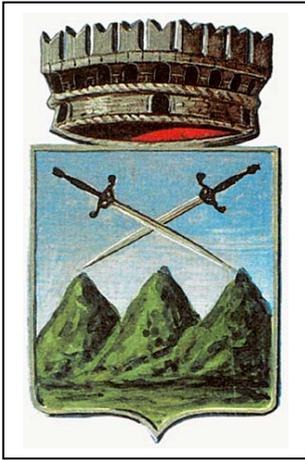
**Occorre fare un passo in avanti!**

*Il Nord Est deve dimostrare di saper parlare di se stesso, di saper **uscire dalla sindrome della protesta**, di saper porre all'attenzione dell'opinione pubblica i propri problemi e le proprie esigenze, di saper elaborare progetti e proposte, avendo sempre in mente lo scenario da economia globale.*

*Da questi presupposti nasce l'idea di costituire una movimento politico unitario, aperto al contributo di soggetti che condividono i medesimi principi.*

***UNIONE NORD EST** è un raggruppamento politico referendario la cui mission è l'istituzione della macroregione denominata “**TRIVENETO**”, Unione delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, secondo il progetto della Fondazione Agnelli [Fonte: **XXI SECOLO – Studi e ricerche della Fondazione Giovanni Agnelli** – Anno VI, numero 3 (11), novembre 2004] che prevede la riorganizzazione dell'Italia in 12 sole regioni autonome. Un accorpamento delle realtà territoriali che ha come scopo principale quello della riduzione dei costi burocratici dei vari apparati regionali e che rientra nell'ambito della già attuata organizzazione dell'Europa delle Regioni.*

***UNIONE NORD EST** promuove uno Stato Italiano veramente Federale e Decentrato, con attribuzione di maggiori poteri agli Enti locali, fondato sui principi di Responsabilità, Trasparenza, Efficienza, Efficacia, Solidarietà e Sussidiarietà, che miri a far assumere ai **COMUNI** il loro vero ruolo, assegnando poteri effettivi di gestione autonoma ed integrata del territorio, delle risorse economiche e di coordinamento dei servizi alla cittadinanza.*



## Il Programma Amministrativo per Sommacampagna, Caselle d'Erbe Custoza

[ SINTESI ]

### VIVERE IL NOSTRO PAESE

La nostra Aria, la nostra Acqua, la nostra Terra e le Persone che la *vivono* sono i beni fondamentali e preziosi consegnati alla *cura* di ogni pubblica amministrazione demandata a gestire quello che chiamiamo *il nostro Paese*. Verso il nostro Paese e verso i suoi beni dobbiamo pertanto assumere la massima responsabilità: per la loro *tutela*, per il loro *mantenimento* e per il loro *sviluppo*.

Ed il nostro è un Paese veramente bello e prezioso, articolato com'è nei suoi tre nuclei *che si differenziano per la natura del paesaggio e la distribuzione della popolazione necessitanti perciò di risposte specifiche e diversificate*.

Le idee ed i valori guida sono così per noi quella di Paese che cresce nella sua popolazione in maniera compatibile e sostenibile con la tutela dei propri territori, riuscendo a sviluppare analogamente le sue grandi potenzialità turistiche (storico-culturali, eno-gastronomiche, paesaggistiche) offerte dalla posizione specifica dei suoi caratteristici ambienti collinari posti tra Verona e il Lago di Garda.

- *Un paese* in cui vanno sostenute le attività agricole, commerciali, imprenditoriali e produttive più in generale, che valorizza l'iniziativa privata per il suo significato economico e sociale all'interno del territorio.
- *Un paese* in cui i servizi pubblici vengono gestiti con responsabilità e competenza in un'ottica di efficiente ed efficace integrazione con il privato-sociale secondo i principi della solidarietà e della sussidiarietà.
- *Un paese* pensato in stretta relazione con i territori vicini e che si offre al confronto e alla sua massima integrazione con l'Europa dei Popoli, soprattutto per la sue giovani generazioni.
- *Un paese* quindi in evoluzione ma che intende mantenere salde le sue radici, la sua identità sociale di luogo di relazioni, di incontro e dei legami tra le persone, dell'associazionismo, del senso di solidarietà della comunità locale.

### VIVERE SOMMACAMPAGNA



Vivere Sommacampagna significa offrire a tutti i nostri concittadini (dai più giovani, sino ai più anziani) luoghi, spazi, servizi *valorizzati* e *valorizzanti*.

In tal senso occorre agire prioritariamente attraverso il ripristino della *centralità aggregativa sociale*: riteniamo che ciò possa perseguito attraverso la *valorizzazione del nucleo storico del Paese*, a partire dalla sua piazza centrale e dalle vie ad essa connesse, mediante il pronto recupero e la riorganizzazione di tutte quelle strutture attualmente degradate e in stato di abbandono.

Un recupero ed una valorizzazione che vedano aggiungersi ad essi - e contestualmente - una rinascita di servizi commerciali e culturali: una nuova farmacia, una nuova biblioteca, un nuovo centro culturale, un teatro, localizzati soprattutto nel centro del capoluogo.

L'investimento in opere di arredo urbano, coniugate ad una revisione e ad una riorganizzazione della viabilità, soprattutto verso la parte bassa del paese, è ritenuta una esigenza rilevante della futura azione amministrativa.

Per l'edilizia pubblica, si procederà con una co-pianificazione e co-progettazione di concerto con l'Istituto Comprensivo Scolastico "Don L. Milani" in materia di ampliamento e/o riorganizzazione delle attuali strutture scolastiche, in considerazione dell'aumento della popolazione scolastica nel capoluogo e soprattutto al recupero e ripristino delle strutture sportive interne alle strutture scolastiche.

La proposta di una Piscina Comunale ci vede senz'altro concordi (è un notevole servizio alla cittadinanza): purtuttavia si ritiene che il luogo destinato alla realizzazione non sia dei più adeguati, e per l'impatto paesaggistico in un contesto e profilo naturale ancora quasi-intatto, e per esigenze di gestionali inerenti il bacino d'utenza.

Proponiamo la realizzazione della struttura natatoria nella frazione di Caselle d'Erbe, che - in tal senso - può accogliere più agevolmente utenza oltre che dal capoluogo anche dalle frazioni dei comuni vicini (Lugagnano di Sona, Santa Lucia e San Massimo di Verona, Villafranca, ecc.): magari - e perché no?! - proprio nel luogo in cui si vorrebbe invece collocare una discarica per rifiuti speciali.

## VIVERE CASELLE D'ERBE



La *tutela del territorio e il miglioramento della vivibilità della cittadinanza* soprattutto per questa frazione devono essere gli obiettivi prioritari dell'opera amministrativa.

*«La Grande Viabilità: il nostro territorio sarà interessato dalla realizzazione di importanti infrastrutture di interesse sovra-comunale [Sistema delle Tangenziali Lombardo-Venete, nuovo casello autostradale per l'Aeroporto di Verona, Treno ad Alta Velocità, Autodromo del Veneto]: l'Amministrazione Comunale dovrà adoperarsi presso gli enti competenti per indirizzare lo sviluppo e la gestione di queste grandi opere secondo l'interesse dell'intera comunità.»*

Le grandi infrastrutture in cantiere o in progetto che graveranno nel prossimo futuro sul territorio di Caselle d'Erbe devono essere realizzate soltanto mediante il criterio dell'impatto nullo o minimo, e sino al ricorso – nei casi più estremi ed eclatanti di impatti non adeguatamente mitigati - *dell'opzione zero*: la loro non-realizzazione.

**NO DISCARICA, NO CAVE.** Si propone una **revisione immediata delle scelte amministrative in merito all'istituzione di una discarica di rifiuti speciali sull'ex-cava dismessa** (in località Siberie) e l'adeguamento della zonizzazione comunale alle normative di rispetto per la tutela del territorio, soprattutto riguardo le attività estrattive.

Tolleranza zero in merito all'elusione del divieto per la viabilità pesante sulla via Verona: installazione allo scopo di videocamere per sanzionare il mancato rispetto di tale divieto. Rivisitazione della viabilità in attraversamento sulla via Verona, con riqualificazione della superficie viaria – anche mediante arredo urbano – per l'ulteriore assorbimento e diminuzione del rumore causato dal traffico veicolare. Istituzione di un servizio di trasporto intercomunale comunale per il collegamento della frazione di Caselle con la Città di Verona.

Revisione del sistema di raccolta della componente di *rifiuto umido*, soprattutto per le recenti zone residenziali di Caselle, con possibilità di convenzione con AMIA Verona e permesso alla cittadinanza dell'utilizzo di un *qualsiasi sacchetto purché in mater-b* per la sua raccolta (non necessariamente quello attuale, che altro non è se non *una tassa mascherata da sacchetto!*).



## VIVERE CUSTOZA

Urgente deve essere l'opera di mitigazione della recente costruzione muraria, attraverso pronte attività di miglioramento dell'arredo urbano (piantumazioni di essenze ad alto fusto, ecc.) che possa variare l'impatto visivo della costruzione.

Riorganizzazione edilizia della **struttura scolastica** della Primaria (spazio mensa e palestra) basata su una adeguata analisi del trend di crescita della popolazione da condursi prioritariamente rispetto la progettazione e la realizzazione di un nuovo edificio scolastico: in ogni caso in co-pianificazione e co-progettazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico "Don L. Milani".

Valorizzazione turistica della frazione mediante:

- Istituzione del **Museo del Risorgimento Italiano**, in collaborazione con soprintendenza, Pro Loco, Direzione Museale di Verona ed in collaborazione con Associazioni tematiche e enti amministrativi (Comuni di Villafranca, Peschiera, ecc.)
- Promozione del **turismo culturale e scolastico** nei luoghi del Risorgimento, favorendo la realizzazione di aziende recettive, alberghiere, *bed & breakfast*, ecc.
- Promozione del **turismo eno-gastronomico**, rilanciando a livello regionale e nazionale le manifestazioni dei prodotti tipici (Custoza, Brocchetto, ecc.)
- Promozione e incentivazione degli eventi di spettacolo ed intrattenimento consolidatisi negli anni da varie aziende locali.

[...]

Nella speranza di averLe fornito adeguatamente (se non esaurientemente ed esaustivamente) gli elementi principali del più esteso Programma Politico-Amministrativo, che abbiamo depositato per l'affissione all'Albo Pretorio, invito Lei e tutte/i le/i concittadine/i a interessarsi a contattarmi (per ulteriori informazioni, delucidazioni o approfondimenti) via e-mail ([williamjean.bertozzo@univr.it](mailto:williamjean.bertozzo@univr.it)) oppure direttamente al numero di cell.re (334-8800200), magari per fissare - e ne sarei onorato - un incontro personale di reciproca presentazione.

Voglia gradire il mio più distinto saluto e ringraziamento per lo spazio che vorrà dedicarmi.

Cordialmente,

William Bertozzo